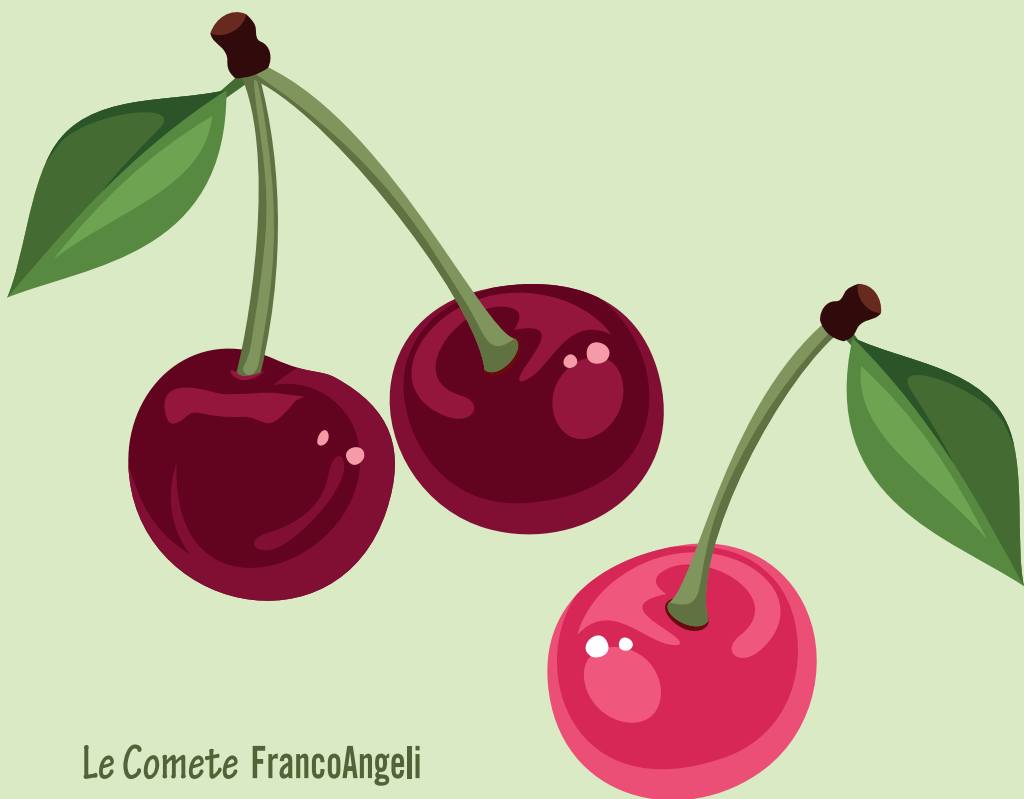


Monica Morganti
Sara Eba Di Vaio

SE IL TUO “LUI” È SPOSATO

Istruzioni per l'uso



Le Comete FrancoAngeli

Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile con Adobe Digital Editions. Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.



Le Comete

Le Comete

Per capirsi di più.
Per aiutare chi ci sta accanto.
Per affrontare le psicopatologie quotidiane.
Una collana di testi agili e scientificamente
all'avanguardia per aiutare a comprendere
(e forse risolvere)
i piccoli e grandi problemi
della vita di ogni giorno.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio “Informatemi” per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità.

Monica Morganti
Sara Eba Di Vaio

SE IL TUO “LUI” È SPOSATO

Istruzioni per l'uso

Le Comete FrancoAngeli

Grafica della copertina: Alessandro Petrini

Copyright © 2007 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

*Per quella parte di te che mi manca
e che non potrò mai avere.
Per tutte le volte che mi hai detto "Non posso"
ma anche per quelle in cui hai detto "Ritournerò".
Sempre in attesa...
Posso chiamare la mia pazienza "Amore"?*

Indice

Prefazione , di <i>Monica Morganti</i>	pag.	9
LUI	»	15
TU	»	22
Avvertenze	»	26
Istruzioni per l'uso	»	27
1. Non sottovalutare che si soffre	»	27
2. Non innamorarsi mai di un uomo sposato	»	35
3. La svendita... MAI!	»	38
4. Non pensare mai "NOI"	»	41
5. Non affaticarti a "costruire" nessuna relazione	»	45
6. Non pensarTi mai come la sua fidanzata... non lo sei!	»	49
7. Non avere mai in testa un progetto e soprattutto non avere in testa "IL PROGETTO"	»	53
8. Carlo e Camilla sono un'eccezione!	»	58
9. Ricorda: l'amante è l'Enervit del matrimonio	»	61
10. Non pensare che la moglie sia il problema... la moglie è l'alibi!	»	64
11. Stabilisci una data di scadenza, come su una scatola di biscotti	»	67
12. La <i>via crucis</i>	»	70
13. Non diventare la sua amica/confidente	»	74
14. Ricorda che il sesso è l'unico terreno di incontro e che l'incontro è momentaneo	»	78

15. Non pensare che stare bene a letto implichi amare e che amare implichi essere scelta	pag.	81
16. Ricorda di avere rapporti sessuali sempre protetti	»	85
17. Scendi dal mio letto scendi!	»	90
Conclusione	»	96
Postfazione , di <i>Monica Morganti</i>	»	101
Ringraziamenti	»	105
Glossario	»	107

Prefazione

di Monica Morganti

Può succedere a tutte, una volta nella vita, di avere una storia con un uomo sposato; è un po' come avere il morbillo: "malattia" assai diffusa che ti fa stare male, a volte molto male, ma che ti permette poi di sviluppare gli anticorpi... qualcuna, però, ci muore!☹☹

Proprio per questa ragione nasce un libro che vuole essere il nostro "vaccino" per chi si sta domandando se iniziare (o ha già) una relazione con un uomo sposato!

Quando le mie amiche mi chiedono: «Che faccio? Me la vivo?», io rispondo quasi sempre che è come decidere di fare il bagno di mezzanotte: una trasgressione adolescenziale, c'è chi lo fa e chi no. A volte rimani delusa perché l'acqua è fredda e col buio non si vede niente. Altre volte, invece, te lo ricordi per tutta la vita, per l'emozione che ti ha dato. Certo è, che occorre fare attenzione a non prendersi una congestione!

E per questo, l'importante è non innamorarsi mai di un uomo sposato.

È un libro semi-serio scritto per quelle donne che vogliono provare a vivere questa esperienza senza lasciarci la pelle.

Se vi innamorate, però, la pelle ce la lasciate per forza e questo è l'argomento di un altro libro il cui titolo sarà: *Meglio tagliarsi i capelli che le vene!*¹.

Se TU sei nella condizione per cui ti sei "già" innamorata... ti consiglio di leggere lo stesso questo libro... forse ti sarà di qualche

1. Libro, in lavorazione, che tratterà il tema dei cambiamenti, delle riorganizzazioni e delle tappe da compiere nella propria vita, a seguito della rottura di una relazione affettiva, per uscirne migliori.

aiuto nel vivere un innamoramento che è certamente molto complicato e doloroso.

Dice Confucio:

«Il bilancio delle vicende che abbiamo vissuto, non ci dà molta luce, perché è una lampada che portiamo sulla schiena come uno zaino. Illumina solo la strada percorsa e non solo non rischiera il cammino che è davanti a noi, ma neanche i luoghi che stiamo attraversando, i momenti che viviamo di volta in volta».

Ma se questo è spesso vero, rispetto alla nostra vita personale, noi crediamo che la storia delle donne che hanno vissuto prima di te l'esperienza di "essere amante", possa essere, invece, una luce importante per la tua vita.

La prima volta che io ho visto "un'amante" in carne ed ossa avevo 20 anni. Si chiamava Laura, studiava filosofia alla Statale di Milano e gestiva un albergo insieme ai genitori nell'interland milanese. Era la mia compagna di studi. Un giorno mi raccontò che era l'amante di uno sposato di 40 anni, che si vedevano solo per fare sesso e lo facevano nella 500 gialla di LEI e LEI stava sempre sopra, anche se non le piaceva, perché altrimenti LUI stava scomodo!

Forse proprio quel giorno sono rimasta "incinta" di questo libro. In tutta questa vicenda sentivo che c'era qualcosa che non mi convinceva: quello che non mi convinceva non era tanto il fatto che LUI fosse sposato, o che dovessero usare la macchina di LEI, ma che LEI fosse "costretta" a stare sopra anche se non le piaceva!!!

Poi, negli anni, ho incontrato moltissime donne che sono state amanti. Alcune erano mie amiche, altre le ho conosciute come pazienti che venivano in terapia, alla fine della "storia" con uno sposato: erano sempre massacrate. Ferite a morte nella loro capacità di fidarsi, arrabbiate con se stesse per non aver visto/capito quello che stava succedendo, segnate dai mille piccoli gesti di umiliazione a cui si erano sottoposte per "tenersi" quell'uomo, ancora alla ricerca folle del perché non erano state "scelte", piene di amarezza per aver bloccato la loro vita affettiva per 3/20 anni, aspettando il "lieto fine", che non è mai arrivato, mortalmente stanche per aver vissuto anni portando dentro un segreto così pesante e vergognoso...

«Sono tre giorni che non lo sento e sto male: non so gestire le mie ansie, le mie paure, il mio orgoglio. Non posso e non voglio usare strategie. Non mi interessa fare la dura e la preziosa, ma non riesco nemmeno a concedermi il lusso della dolcezza, a dirgli quanto lo amo»¹.

A settembre di quest'anno, quando ho ricominciato a lavorare dopo le vacanze estive, è successa una di quelle cose che io giudico non casuali: nella prima settimana ben quattro pazienti hanno portato in seduta la sofferenza legata ad un uomo sposato e la mia migliore amica mi ha chiesto un consiglio perché c'era uno "sposatissimo" che la stava corteggiando.

Tutto questo mi ha lavorato dentro e una notte mi sono svegliata alle 4 con la scaletta di questo libro in testa: l'ho scritta di getto ancora sotto le coperte!! La mattina dopo l'ho mandata per e-mail al mio editore² che mi ha risposto con una sola parola: «Fantastico!». E io ho cominciato a scrivere.

Mi sono subito resa conto che questi 20 anni passati a curare le ferite dell'anima, mi avevano fatto nascere dentro un'infinità di pensieri su questo tema. Non riuscivo a scrivere al computer perché avevo troppe cose da dire e la mia mano era troppo lenta. Ho deciso allora di prendere un registratore e ho cominciato a dettare tutto quello che pensavo.

Per un mese non ho fatto altro... ho vissuto con il registratore in mano... in casa... al parco... mentre mangiavo, sentivo la musica, leggevo.

Avevo nella testa la storia di tutte... ho ricordato 1000 facce... 1000 episodi... 1000 esempi.

È un libro che nasce dall'amore per le donne, per le mie pazienti e le mie amiche, persone bellissime che hanno lasciato che LUI le usasse e buttassee via senza alcun rispetto. Ma proprio perché è un libro che nasce dal dolore, quello vero... profondo... segreto, volevo che fosse anche divertente, dissacrante, che desse un sorriso a tutte noi, volevo un libro che ci aiutasse a essere disincantate, ma che non ci facesse diventare ciniche.

1. A. Appiano, 2002, *Amiche di salvataggio*, Sperling e Kupfer Editori, Milano, p. 27.

2. Ilaria Angeli, che ringrazio per la stima e la fiducia con cui accoglie sempre le mie proposte editoriali.

Ho allora chiesto ad una giovane collega¹ di rivedere quello che andavo scrivendo, per aiutarmi a togliere un po' di quella rabbia e di quel dolore che, inevitabilmente, queste storie mi suscitano nell'anima.

È nato così un libro a quattro mani, scritto da due psicologhe lontane per età, ma molto vicine in termini di valori e ironia, che vogliono innanzitutto rendere “visibile” quello che è negato: le amanti esistono e soffrono... inutilmente!

Questo libro non è assolutamente contro gli uomini in genere, né contro quelli sposati che si fanno l'amante: il fatto che io abbia scritto, precedentemente, libri sulla rabbia delle donne² non vuol dire affatto, come mi hanno ripetutamente chiesto, che io non ami gli uomini; anzi... ecco un elenco degli uomini che adoro o ho adorato:

- mio figlio,
- Corto Maltese,
- Mimmo,
- George Clooney,
- Milo Manara,
- mio padre,
- Ulisse,
- Pino,
- Biagio Antonacci,
- Chet Baker,
- Franco,
- Keanu Reeves,
- Paolo Fresu,
- Enrico Rava,
- Mariano,
- Ligabue,
- il Commissario Montalbano,
- Arnaldo,
- Brad Pitt,
- Leopoldo,
- ... e per adesso mi fermo qui...

1. Sara Eba Di Vaio, psicologa clinica, esperta di problematiche della coppia.

2. M. Morganti, 2004, *Il fuoco della rabbia. Percorsi terapeutici tra Oriente e Occidente*, Armando, Roma.

M. Morganti, 2006, *La rabbia delle donne. Come trasformare un fuoco distruttivo in energia vitale*, Angeli, Milano.

Il punto è che io, anche se adoro gli uomini, li VEDO... Vedo i miei e quelli delle altre donne esattamente come sono nella realtà... Li vedo al di là di quello che vogliono farmi vedere e uso questa mia “visione” per aiutare le donne a stare in relazione con loro, in modo funzionale e non distruttivo.

In questo libro voglio parlarti di LUI (quello sposato!) e di come LUI vede te, di quello che ha in testa, di come andrà a finire, di quello che non succederà mai e di quello che invece accadrà inevitabilmente.

Se stai leggendo queste pagine molto probabilmente il “tuo” LUI è sposato... mi piacerebbe poterti fare compagnia per un po’, aiutandoti a vedere, sorridendo, in quale situazione ti sei messa, perché non ti senta sola in quest’esperienza e perché TU possa credere che se ne può uscire più forti e più mature, a patto di non dimenticare le ISTRUZIONI PER L’USO!!

LUI

«Che dirti ancora di lui? Che ha un lavoro più gratificante del mio, molto più potere e più soldi, insomma ha una sua posizione, che comprende oltre alla consorte coetanea anche due figlie. [...] In dote da classica amante porto un po' di giovinezza e l'accettazione (?) di un rapporto basato su incontri molto incandescenti e poco realistici. Da questo potrai arguire che con il mio amato bene non faccio vita mondana, e che, non sono stata presentata a parenti e amici. Ah, dimenticavo: ha cinquantaquattro anni, sai l'età in cui gli uomini desiderano cambiare vita per esorcizzare la vecchiaia. L'età in cui si può raggiungere la perfezione nel compromesso»¹.

E quindi cominciamo parlando di LUI...

30/59 anni (oltre non gli reggerebbe il fisico o la "pompa"... come dicono al bar dello sport!), sposato da 2 a 30 anni, con due figli e, spesso, madre vedova a carico e moglie (a detta di LUI)... malata di cuore... diabetica... depressa... frigida... ecc.

Ha un lavoro che lo impegna ma non lo esalta, niente amici veri, pochi hobby, una vita quotidiana color grigio-topo.

Non sei la sua prima relazione extraconiugale, di solito sei la terza.

Come lo riconosci?

Al primo appuntamento, prima ancora di riuscire a prendere in mano la tazzina del caffè, ti guarda negli occhi, con un certo sguardo perduto e...: «Ti voglio dire una cosa, prima di tutto: io sono sposato e non lascerò mai mia moglie (i figli, il cane, la madre, la suocera...)».

1. A. Appiano, *op. cit.*, pp. 6-7.

TU hai tre possibilità di risposta:

1. «Anche io devo dirti una cosa... sono lesbica!», e sorridendo sarcastica ti bevi il tuo caffè.
▶ **Versione molto hard**, devi aver già fatto dieci anni di psicoanalisi e possedere un grande self control.
2. «Grazie dell'onestà! (???) ma io appartengo alla categoria "già dato"... non si può fare», forse bevi il caffè o forse no.
▶ **Versione onesta-consapevole**, hai già fatto "l'altra", perso 10 kg, pagato cinque anni di analisi per uscirne... segue fugone senza voltarsi indietro.
3. «Grazie dell'onestà! Ma non importa, per me non è un problema», e bevi il caffè con le stelline negli occhi.
▶ **Versione Cappuccetto rosso e Lupo cattivo...** è meglio che prima leggi questo libro!

Se non credi che il LUI in questione possa avvicinarti e cercare di "rimorchiarti" con una presentazione così diretta e "onesta" (!!)

prova a leggere i profili qui di seguito, che abbiamo preso per te da un sito¹ internet, nato con l'intento di far incontrare persone sulla base di specifiche e reciproche richieste.

Nickname²: Superman

Età: 55 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: sono coniugato e completamente insoddisfatto dei rapporti sessuali con mia moglie, totalmente frigida e troppo religiosa. Ho trascorso troppi anni rimanendo scontento dei rapporti, ma purtroppo l'amo e amo le mie due figlie. Cerco, quindi, una donna discreta, che abbia il mio stesso problema e nella mia stessa situazione. Solo se coniugata ed amante della famiglia vorrei conoscerti... altrimenti desisti.

Nickname: Batman

Età: 50 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: esisti su questo pianeta e magari a Roma?

1. Profili presi dal sito www.Meetic.it, inserendo come variabile di ricerca lo stato civile "sposato".

2. Tutti i nickname riportati sono frutto di fantasia.

Ti cerco 35/50enne, carina. Bastano pochi angoli di tempo per assemblare i frammenti di un sogno con un uomo particolare come me. Ruberemo insieme il barattolo di marmellata nello scaffale del Paradiso e poi, ognuno a casa sua, con la paura di avere ancora la bocca sporca e di essere scoperti. Ho 50 anni, sono giovanile, molto estroverso anche nell'aspetto. Ho piacere nel darmi corpo ed anima ad una donna che sappia accettarmi come sono. Ho già una vita che non butto via... ma ne offro un'altra solo a te. Se esisti ti aspetto.

Nickname: Spiderman

Età: 47 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: l'amore di un tempo è svanito nel nulla, i ragazzi sono grandi, le responsabilità mi tengono legato... ma penso sia ora di guardare fuori dalla finestra. Se qualcuna vuole... ogni tanto mi trova qui.

Nickname: Diabolik

Età: 58 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: conoscere è vita!!

P.S.: si pregano le gentili signore e signorine di prestare attenzione alla voce "stato civile" onde evitare delusioni e fraintendimenti. Detto questo, sarà un piacere scambiare quattro chiacchiere.

Nickname: Uomo tigre

Età: 55 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: ricerca di emozioni, sensazioni, confronto di esperienze, sentirsi desiderato, desiderare. Piacere di essere cercato, certo di poter dare, sempre pronto a ricevere. Non ho molta disponibilità di tempo, ma è sempre ben speso.

Nickname: Lupin

Età: 42 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: leggete attentamente il profilo... se vi ritrovate, chattate pure, altrimenti circolate. P.S.: evitate di fare commenti sull'ortodossia dell'amore e sul rispetto dei comandamenti.

Nickname: Mazinga

Età: 43 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: non ho molto da dirti ma leggendo il mio profilo puoi capire che cerco solo divertimento. Un bacione.

Nickname: James Bond

Età: 48 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: cerco qualche avventura... lo so che le donne detestano quelli come me ma ce ne sarà pure una che vorrà comprendere le mie difficoltà e il perché della ricerca di qualche evasione.

Nickname: Capitan Harlock

Età: 38 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: dalla descrizione si capisce che non cerco moglie ma compagne/donne che come me vogliono bene alla propria famiglia, che non creano problemi, che cercano solo un punto di uscita ma che poi rientrano dai loro cari, come del resto faccio io. Se queste esistono... allora bene.

Nickname: Zorro

Età: 39 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: sono in cerca di una donna veramente matura in grado di farmi provare forti sensazioni ormai assopite dal tempo. Se ci sono contattatemi, sono un uomo molto discreto.

Nickname: Capitan Uncino

Età: 60 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: sono un ultrasessantenne di aspetto e spirito giovanile. Vorrei conoscere e fare amicizia con una donna senza impegni familiari. Desideroso di pura e vera amicizia per passare il tempo in gradevole compagnia, senza falsi pudori o false reticenze. Niente promesse vane, né illusioni di ordine matrimoniale o di convivenza. Quel che sarà... sarà.

Nickname: Jeeg Robot

Età: 37 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: mi presento, sono un uomo dolce, sensibile, molto passionale. Simpatia, sincerità e tenacia sono le mie doti. Cerco una persona che abbia voglia di divertirsi.

Nickname: Ufo Robot

Età: 59 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: se a qualche bella donna interessa un uomo all'antica che ama corteggiare, offrire rose rosse e cenare a lume di candela... sono qui.

Nickname: Uomo roccia

Età: 36 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: cercasi donna intelligente per condividere momenti di puro piacere e coccole. Preferibilmente donne con la D maiuscola. Cordialmente.

Nickname: Incredibile Hulk

Età: 33 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: cerco amicizie femminili che siano in grado di capire, di ascoltare, di consigliare e di passare un po' di tempo in compagnia.

Nickname: Goldrake

Età: 57 anni

Stato civile: sposato

Suo messaggio: non pretendo niente. Amicizia e poi decidete voi... con tanto rispetto. Grazie.

Questi sono solo alcuni esempi, ma il numero di uomini che nel proprio “profilo virtuale” dichiara tranquillamente di essere sposato è davvero molto elevato¹.

Perché TU possa “orientarti” e scegliere consapevolmente se intraprendere o meno una non-relazione con un LUI sposato, è bene che tenga in considerazione il fatto che questi uomini si dividono in due grandi categorie:

- il LUI “onesto” (?!), quello che quando ti incontra ti dice: «Voglio essere chiaro con te, ti dico subito che sono sposato e non lascerò mai mia moglie!», il che è esattamente ciò che accadrà;

1. Ricerca effettuata nel gennaio 2007: digitando come unica variabile di ricerca lo stato civile “sposato” è stato possibile visionare più di 1000 schede.

- il **LUI “cantastorie”**: «Voglio essere chiaro con te, sono sposato ma sto pensando di lasciare mia moglie». Come il primo, sa benissimo che non lascerà mai la moglie, ma ti fa credere che nell’eventualità TU ti comporti bene, che sopporti certe cose, che aspetti che la figlia finisca gli studi, che il figlio si compri l’appartamento, che la moglie faccia carriera... allora TU, come premio, avrai che LUI lascerà la moglie.

Molte di voi staranno già dicendo: «Ma il “mio” LUI non è così... è carino, gentile, attento e premuroso. Mi ama e mi ha già scelto... deve solo riuscire a lasciare la moglie a cui è vincolato!».

Esiste, infatti, una terza categoria, rarissima quanto una mutazione genetica, che è senza dubbio la più pericolosa, perché molto seduttiva. A questa “specie” appartiene il **LUI che si innamora di te** e che dice: «Mi sono innamorato! O cielo! Ma io sono sposato!!».

In questa condizione LUI vive il tradimento come una fase esistenziale in cui, qualche volta, sembra rimettere in discussione se stesso e la relazione matrimoniale (??).

Questa è la categoria più pericolosa per te, perché è difficile resistere ad un uomo che ti tratta come se TU fossi realmente la sua fidanzata¹, un uomo attento nei tuoi confronti, delicato e romantico.

A te sembra impossibile che un uomo che ti ama non trovi in questo amore l’energia e la forza necessaria per sceglierti, lasciando la moglie². Ma nei fatti è esattamente così!☺

L’eventuale rimessa in discussione della sua vita non vuol dire, necessariamente, che LUI lascerà la moglie e si metterà con te; potrebbe lasciare la moglie e non mettersi con te, oppure non lasciare la moglie e usare il tradimento come un’opportunità per rinvigorire la relazione matrimoniale.

Questo è soprattutto vero nelle situazioni in cui il “tuo” LUI ha una storia personale con una figura materna molto forte e presente.

Il rapporto con “madri potenti” che tendono a controllare il figlio, a farlo sentire il centro di ogni interesse, mantenendolo dipendente e che, al contempo, offrono piacere, certezze, sollievo dalle angosce,

1. Vedi in proposito l’istruzione n. 6, “Non pensarTi mai come la sua fidanzata... non lo sei!”, pp. 49-52.

2. Vedi in proposito la “Postfazione”, pp. 101-4.

viene da LUI ricercato e ricreato con la moglie. Se LEI (la moglie) è debole, permette alla madre di rimanere “unica” donna, unico riferimento femminile, se è “potente”, agisce come seconda madre (anche se meno controllante e più seduttiva) nei confronti di LUI.

In queste condizioni LUI, anche se innamorato (?) dell’amante, non è in grado di sciogliere il vincolo matrimoniale perché ciò comporterebbe tradire la madre, cosa che, nei suoi 30/60 anni, non ha mai fatto!!

«Un terzo degli italiani ha un’amante; questo è il risultato delle ultime statistiche in merito agli usi sessuali del nostro popolo. Ma c’è di meglio: coloro che avvalendosi dell’anonimato hanno ammesso le proprie fughe extraconiugali hanno anche aggiunto che per nulla al mondo vi rinuncerebbero»¹.

Se nonostante queste premesse hai deciso di vivere quest’esperienza... allora... GODITELA!☺☺

Gli uomini sposati, di cui sopra, sono amanti fantastici certamente nelle prime 6/24 settimane. Vivi allora questa esperienza come un’opportunità, nessuno ti farà mai più sentire così unica e speciale, soprattutto a letto!!

«[...] mi fa sentire giovane e bella come non mi sono sentita mai, e, complessivamente tra una sparizione e l’altra, desiderata. Che me la stia cantando e suonando da sola?»².

Se invece hai deciso di vivere quest’esperienza per la seconda volta (☹) nella tua vita allora... inizia una psicoterapia, perché c’è qualcosa che devi assolutamente andare a vedere dentro di te!

1. A. Carotenuto, 2002, *Il gioco delle passioni*, Bompiani, Milano, p. 58.

2. A. Appiano, *op. cit.*, p. 81.